

gli *Annali* di Tacito, la pura e semplice eleganza dell' *Ottica* di Newton, e il maschio e nerboso linguaggio de' *Saggi filosofici* di d' Alembert. Ben si scorge adunque che la letteratura esercita in certo qual modo un privilegio di esame; ma è questo piuttosto un diritto di buon governo sullo stile delle opere scientifiche, che una competenza effettiva per giudicarne i pregi. Da che uno stile qualunque si fa degno di osservazione, è per noi manifesto che il suo autore sia entrato pel precinto della letteratura: ma conviene ch' ella al tutto rinunzii di abbracciare la filosofia e la storia; è d' uopo ch' essa rimanga nei suoi confini, nel ridente dominio stabilito da' poeti. Del rimanente, la letteratura per sè stessa non è che un altro ramo della *filosofia universale*, scienza delle scienze, la quale comprende senza eccezioni e confini tutto l' impero, sul quale la umana intelligenza esercita la sua nobile energia.

2. DIVISIONE DELLA LETTERATURA INGLESE.

È sovente assai difficile, per non dire impraticabile, il fare divisioni mentali nella storia letteraria di una gente. Gli avvenimenti lentamente si succedono;